



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 156 Del 26/08/2022	Oggetto: PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia Circolare e agricoltura sostenibile (M2C1) Investimento 3.2 Green Communities, Finanziato dalla Unione Europea – Next Generation EU
--	---

L'anno Duemila ventidue il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 13.45 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		X
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO il DPCM del 13 Febbraio 2021 recante il conferimento dell'incarico all'On. Maria Stella Gelmini, in qualità di Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente1(C1— Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO la direttiva UE 2001/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili al cui art. 2 comma 1 riporta la definizione di energia da fonte rinnovabile;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 di Modifica all'articolo 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del «Nucleo PNRR Stato-Regioni»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi ~~perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori,~~ ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e l'allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze–Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 4 del 18 gennaio 2022 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 6 del 24 gennaio 2022 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 9 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante adozione delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché di inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:

- M2C1-20 al T3 2022 che prevede: Notifica della procedura di concessione delle sovvenzioni, che ~~dovrebbe includere criteri di ammissibilità, i quali garantiscano che i progetti selezionati siano conformi~~ agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
- M2C1-21 al T2 2026 che prevede: Completamento di almeno il 90% degli interventi previsti nei piani presentati dalle Green Communities (ai sensi dell'articolo 72 della legge 221/2015);

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 n. 942, con cui si individuano le tre "Green Communities Pilota" che costituiscono il modello di riferimento per la definizione del corrente avviso per la selezione delle almeno 30 Green Communities di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2 Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.2 (Green Communities);

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento delle almeno 30 Green Communities consistono in euro 129.000.000;

PRECISATO che l'importo originario assegnato al DARA era di Euro 135.000.000,00 da cui sono stati defalcati Euro 6.000.000,00 per il finanziamento delle tre Green Communities pilota;

PRECISATO che il riparto su BASE REGIONALE assegna alla Regione Lazio fondi per Euro 6.300.000,00 il finanziamento per ogni Green Community avrà un tetto minimo di Euro 2.000.000,00 e max di Euro 4.300.000,00;

CONSIDERATO che la finalità del presente avviso è quella di favorire lo sviluppo di comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, nonché aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e che saranno supportate nell'elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;

PRESO ATTO che i piani di sviluppo come devono includere, a pena d'inammissibilità al bando cui ci si riferisce e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:

- a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- h) l'integrazione dei servizi di mobilità;

i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

PRESO ATTO che a pena d'inammissibilità i piani di sviluppo di cui al punto precedente non possono avere ad oggetto l'elenco di attività individuato nella Decisione di Esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 e nei relativi allegati, come di seguito riportati in sintesi:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

PRESO ATTO che:

- sono ammessi cofinanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, nel rispetto del vincolo del doppio finanziamento ex art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, come meglio specificato con Circ. MEF RGS n. 33 del 31.12.2021;
- le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:
 - a) Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
 - b) Comunità Montane ex art. 27 d. lgs 267/2000;
 - c) Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
 - d) Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000.
- le aggregazioni di cui al comma precedente, comunque denominate e costituite, dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto;

CONSIDERATO che il Comune di Ponza e il Comune di Ventotene fanno parte della Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane;

PRESO ATTO dell'Istanza del Commissario della Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane con la quale si chiede di esprimere parere favorevole, con deliberazione di giunta da parte di **ciascun** Comune aderente a dare mandato con delega al Commissario della Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane, per partecipare all'Avviso Pubblico emesso dal DARA – Nucleo PNRR – Stato- Regioni e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio, pubblicato in data 30.06.2022, a presentare la candidatura della Green Community corrispondente ai territori dei Comuni facenti parte della citata Comunità Arcipelago, autorizzandolo a porre in essere tutte le attività propedeutiche e di realizzazione ritenute necessarie per la migliore presentazione del piano di sviluppo richiesto nelle forme e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con l'obiettivo del conseguimento del migliore risultato a tutto beneficio del territorio;

PRESO ATTO che secondo quanto disposto nel dispositivo di cui all'Avviso pubblico sopra ripetutamente citato, in caso di ottenimento del finanziamento, la Comunità Arcipelago rivestirà ad ogni titolo il ruolo di Ente Attuatore del Piano di sviluppo finanziato per tutta la durata del crono programma che accompagnerà il suddetto Piano di sviluppo della Green Communities;

RITENUTO pertanto di procedere in merito e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.l.gs. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

con voti unanimi favorevoli resi in conformità alla legge

DELIBERA

1. **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di dare adesione** alla realizzazione della Green Communities della Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane partecipando all'Avviso pubblico emesso dal DARA su indicato;
3. **Di dare mandato** al suo rappresentante legale, il Commissario dott. Gennaro Di Fazio, con delega per quanto riguarda questo Comune per la presentazione della candidatura della Green Community corrispondente ai territori dei Comuni che fanno parte della Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane, autorizzandolo a porre in essere tutte le attività propedeutiche e di realizzazione ritenute necessarie per la migliore presentazione del piano di sviluppo richiesto, nelle forme e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con l'obiettivo del conseguimento del migliore risultato a tutto beneficio del territorio;
4. **Di delegare e autorizzare** espressamente la Comunità Arcipelago delle Isole Ponziane ed il suo rappresentante legale Commissario dott. Gennaro Di Fazio, a prendere le decisioni operative e finanziarie necessarie, nei limiti dell'esecuzione del Piano di sviluppo finanziato in tutte le forme di legge consentite con l'obiettivo del conseguimento del migliore risultato a tutto beneficio del territorio ed a valere interamente sulle risorse che risulteranno disponibili dal finanziamento del Bando Pubblico e da ogni altra forma di finanziamento aggiuntivo che nel rispetto dei regolamenti e della legge si aggiungerà al finanziamento originario, giacché in caso di ottenimento del finanziamento essa avrà da regolamento dell'Avviso Pubblico il ruolo di Ente Attuatore del Piano di sviluppo finanziato per tutta la durata del crono programma che accompagnerà il suddetto Piano di sviluppo della Green Communities;
5. **Di stabilire**, che il Comune di Ponza si propone come Comune capofila;
6. **Di dare atto che** l'adozione della presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;
7. **Di dichiarare**, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Arch. Angelo Sommese



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente f.to Sig. Francesco Ambrosino	Il Segretario Comunale f.to Dott. Raffaele Allocca
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale Allocca Raffaele, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 156 a partire dal 30/08/2022, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

